



COMUNE DI FERRARA  
Città Patrimonio dell'Umanità

Ferrara 22/10/2022

**Al Sig. Sindaco Comune di Ferrara  
Al Presidente Consiglio Comunale di Ferrara**

**Oggetto: Ordine del Giorno relativo al conflitto Russia- Ucraina**

#### **PREMESSO CHE**

- La Russia continua la sua guerra di aggressione contro l'Ucraina con attacchi sempre più violenti e indiscriminati contro città e obiettivi civili, come impianti elettrici e dell'acqua, con lo scopo di generare terrore e rendere impossibile la vita della popolazione Ucraina, anche tramite l'utilizzo massiccio di droni suicidi di produzione iraniana;
- non accenna a creare solide basi per eventuali trattative di pace, ma anzi, alimenta il conflitto per esempio organizzando "referendum" fittizi nelle aree ucraine temporaneamente occupate sotto intimidazioni e abusi (come la presenza di soldati russi armati ai seggi) e sistemi di conteggio assolutamente non trasparenti e contrari ad ogni standard internazionale;
- decide di annettere unilateralmente alla Federazione Russa territori di un altro Stato Sovrano occupati tramite l'uso della forza e non accenna a diminuire la sua presenza militare nei territori ucraini occupati illegalmente, ma fa partire una "mobilitazione parziale" per mandare al fronte quanto prima fino a 300.000 soldati;
- alimenta con il ricatto nucleare la tensione fra i cittadini europei e italiani, implementando la strategia del terrore e della paura;
- **si hanno prove dirette che la Federazione Russa abbia commesso crimini di guerra in violazione del Diritto Umanitario, come la scoperta di fosse comuni a Izyum con più di 440 corpi, mentre migliaia di civili sono già stati assassinati e molti altri torturati, molestati, aggrediti sessualmente, rapiti o sfollati con la forza.**

#### **CONSIDERATO CHE**

- qualsiasi annessione di un territorio di uno Stato da parte di un altro Stato, ottenuto tramite minaccia o l'uso della forza, costituisce una violazione della Carta delle Nazioni Unite e dei principi del Diritto Internazionale come recentemente riaffermato dal Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres;
- la Federazione russa, in quanto membro permanente del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, pur con una responsabilità politica speciale per il mantenimento della pace e della sicurezza nel mondo, sta costantemente violando i principi della Carta delle Nazioni Unite con la sua aggressività e le sue azioni contro la sovranità, l'indipendenza e l'integrità territoriale dell'Ucraina;
- non ha onorato i suoi impegni internazionali come membro fondatore dell'OSCE e come firmatario dell'Atto finale di Helsinki del 1975;

- ha rinunciato ai propri obblighi ai sensi del Trattato bilaterale di amicizia e cooperazione del 1997 tra Russia e Ucraina e del Memorandum di Budapest del 1994;
- l'Ucraina - come affermato dagli Organi dell'Unione Europea - esercita il suo legittimo diritto di difendersi dall'aggressione russa per riconquistare il pieno controllo del proprio territorio e ha il diritto di liberare i territori occupati entro i suoi confini riconosciuti a livello internazionale;
- Il Governo dell'Ucraina è legittimo in quanto, in primis, eletto con libere elezioni dal suo popolo sovrano, e poi come dichiarato anche dall'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE) che ha definito lo svolgimento delle elezioni parlamentari e presidenziali del 2019, in modo "efficiente e rispettando tutte le libertà fondamentali";
- l'Attuale presidente Ucraino, Volodymyr Zelenskyy, è stato eletto con più del 73% dei voti, ottenendo la maggioranza anche in molti territori dell'Est dell'Ucraina;
- i partiti dell'estrema destra ucraina hanno perso molto del loro peso. Alle ultime elezioni parlamentari del 2019 infatti il "Partito Radicale di Oleh Ljashko" con il 4,01% non ha superato la soglia di sbarramento mentre Svoboda, con il 2,5%, ha eletto un solo deputato ;
- il battaglione "Azov" non è da tempo un corpo paramilitare dell'estrema destra ucraina, ma un corpo regolarmente inquadrato come reggimento nell'esercito ucraino e post-ideologizzato. In ogni caso, con circa 3000 volontari, in proporzione al numero di soldati ucraini sul terreno, stimati oltre le 250.000 unità, rappresenta poco più dell'1% del totale delle forze ucraine;
- l'Italia è assolutamente autorizzata all'invio di armi all'Ucraina. In questi casi, infatti, la legalità costituzionale è strettamente intrecciata con il rispetto del diritto internazionale. L'art. 11 della Costituzione, non vieta l'utilizzo della forza bellica per prestare assistenza a uno Stato che sta reagendo a un attacco armato. Le azioni della Russia nei confronti del popolo ucraino, costituiscono un'aggressione del tutto ingiustificabile dal punto di vista del diritto internazionale;
- l'invio di armamenti all'Ucraina è una forma pienamente ammissibile di assistenza all'esercizio della legittima difesa individuale (dell'Ucraina).

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA DI IMPEGNARSI PER**

1. Sostenere pubblicamente e con tutti i mezzi necessari l'Ucraina e il suo diritto alla sovranità, indipendenza e integrità territoriale entro i confini internazionalmente riconosciuti.
2. Condannare con la massima fermezza l'ingiustificata, non provocata e illegale guerra di aggressione russa contro l'Ucraina.
3. Sostenere il Governo Italiano e gli altri organi dell'Unione Europea nei loro tentativi affinché la Federazione Russa fermi immediatamente la guerra e ritiri tutte le sue forze e quelle per procura da tutti i territori riconosciuti a livello internazionale appartenenti all'Ucraina.
4. Riconoscere il grande coraggio del popolo ucraino, che sta sopportando enormi sacrifici per difendere il proprio Paese e i valori europei come la libertà, la dignità e la democrazia.
5. Condannare in maniera chiara ed inequivocabile le massicce e gravi violazioni dei diritti umani e dei crimini di guerra commessi dalle forze armate russe, dai suoi delegati e dalle autorità di occupazione installate dalla Russia in Ucraina.
6. Manifestare pieno supporto verso l'assistenza militare all'Ucraina, al fine di consentire alla stessa, di riprendere il pieno controllo su tutto il suo territorio riconosciuto a livello internazionale, difendersi con successo da ogni ulteriore aggressione da parte della Russia, e nel contempo ricercare e sostenere ogni iniziativa diplomatica utile a far cessare la guerra.

Anna Ferraresi  
Gruppo Misto



fonti:

[http://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2022-0353\\_EN.pdf](http://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-9-2022-0353_EN.pdf)

<http://www.sidiblog.org/2022/03/08/la-compatibilita-con-la-costituzione-italiana-e-il-diritto-internazionale-dellinvio-di-armi-allucraina/>

<https://www.linkiesta.it/2022/03/estrema-destra-ucraina-azov-svoboda/>

<https://www.osce.org/odihr/elections/ukraine>

SUPPLEMENT: AZOV REGIMENT qui: [https://medium.com/@x\\_TomCooper\\_x/ukraine-war-21-22-23-may-2022-585dddf58bf1](https://medium.com/@x_TomCooper_x/ukraine-war-21-22-23-may-2022-585dddf58bf1)